

Di quanto sopra si è redatto il presente verbale.

IL PRESIDENTE
F.to CAPELLO Gianfranco

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to TOCCI Dr. Giuseppe

=====

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

(Art. 49, comma 1, D. Lgs. 18.08.2000, n. 267, come sostituito dalla lettera b) del comma 1 dell'art. 3, D.L. 10 ottobre 2012, n. 174)

Il sottoscritto responsabile del servizio esprime parere favorevole sulla proposta della presente deliberazione.

Il Responsabile del Servizio
F.to TOCCI Giuseppe

=====

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

(Art. 49, comma 1, D. Lgs. 18.08.2000, n. 267, come sostituito dalla lettera b) del comma 1 dell'art. 3, D.L. 10 ottobre 2012, n. 174)

Il sottoscritto responsabile del servizio finanziario esprime parere favorevole sulla proposta della presente deliberazione.

Il Responsabile del Servizio Finanziario

=====

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

(Art. 124 D. Lgs. 18.08.2000, n. 267)

Certifico io sottoscritto Segretario Comunale che copia del presente verbale viene pubblicata il giorno 20.12.2012 all'Albo Pretorio Informatico del Comune, ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi.

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to TOCCI Dr. Giuseppe

=====

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

(Art. 134, 3° comma, D. Lgs. 18.08.2000, n. 267)

Si certifica che il suesteso verbale di deliberazione è stato pubblicato nelle forme di legge all'Albo Pretorio Informatico del Comune, e che la stessa è divenuta esecutiva per decorrenza del termine di cui all'art. 134, comma 3°, D. Lgs. 18.08.2000, n. 267.

Genola, lì _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
TOCCI Dr. Giuseppe

Copia conforme all'originale, che si rilascia in carta libera per uso amministrativo.

Genola, 20.12.2012

IL SEGRETARIO COMUNALE
TOCCI Dr. Giuseppe



COPIA

COMUNE DI GENOLA
Provincia di Cuneo

Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale n. 33

Adunanza straordinaria di seconda convocazione – seduta pubblica

OGGETTO: Art. 8 L.R. 11/2012. Proposta di aggregazione per l'esercizio in forma associata di funzioni e servizi comunali. Provvedimenti.

L'anno DUEMILADODICI, addì DICIOOTTO del mese di DICEMBRE, alle ore 19,00, nella sala delle Adunanze Consiliari, previa l'osservazione di tutte le formalità prescritte dalla legge, si è riunito il Consiglio Comunale.

Sono presenti i Signori:

NOME	PRESENTI	ASSENTI
CAPELLO Gianfranco	X	
LAMBERTO Alessandro	X	
CERRUTI Luca		X
SAROTTI Mattia	X	
NICOLA Sandra	X	
OLIVERO Mauro	X	
BRANDANI Daniela	X	
DANIELE Tatiana	X	
DOMPE' Marilena	X	
MORELLI Alessandro		X
CRAVERO Ambrogio		X
DAVICO Roberto		X
ARIAUDO Andrea	X	
	9	4

Sono altresì presenti gli Assessori extraconsiliari TOSCO Lorenzo, ORIGLIA Davide, ORIGLIA Roberto e CEIRANO Matteo.

Assiste alla seduta il Segretario Comunale TOCCI Dr. Giuseppe, Segretario Capo, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. CAPELLO Gianfranco, Sindaco, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopraindicato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE

- L'ordinamento nazionale, da ultimo con l'art 19 del DL 95/2012 convertito in legge 135/2012 riclassifica in dieci funzioni fondamentali i servizi di competenza dei Comuni disponendo che gli Enti non appartenenti alle comunità montane con meno di 5000 abitanti debbano obbligatoriamente esercitare in forma associata almeno tre delle funzioni fondamentali entro il 31 dicembre pv e le restanti sei (essendo possibile conservare la gestione diretta della decima funzione (relativa alle funzioni del sindaco in quanto ufficiale di governo) entro il 31 dicembre 2013 mediante ricorso ad Unione oppure a convenzione;
- Il medesimo art 19 ha risolto il problema relativo ai Comuni con meno di 1000 abitanti, dal momento che sia facoltà discrezionale la scelta tra una Unione ex art 32 TUEL ed un'Unione invece disciplinata ai sensi dell'art 16 del DL 138/20011 convertito in legge 148/2011 così come modificato dal medesimo art 19 DL 95;
- Avvalendosi della potestà assegnata alla legge regionale di modificare le soglie demografiche minime per la gestione associata, con legge 11/2012 la Regione Piemonte ha deciso di stabilire che, relativamente alla zona di pianura, tale soglia demografica sia dimezzata e fissata quindi a 5000 abitanti;
- La medesima legge detta anche le modalità procedurali con le quali si deve provvedere alla definizione dei nuovi ambiti ottimali di gestione stabilendo all'art 8, primo comma, che entro 90 giorni dalla data di entrata in vigore della legge (il 28 settembre scorso), ciascun consiglio comunale debba avanzare alla Regione le proposte di aggregazione con la quali si intende dare esecuzione all'obbligo di gestione associata;
- Il successivo 2° comma del medesimo art 8 stabilisce che nel formulare le proposte di aggregazione i Comuni indichino anche le forme previste per l'esercizio associato ed i servizi che intendono gestire in forma associata;

CONSIDERATO CHE

- Allo stato il Comune risulta aderente all'Unione del Fossanese, ente che annovera una popolazione di gran lunga superiore alle soglie demografiche minime previste dalla legge in quanto avente oltre 36.000 abitanti;
- Tutti i Comuni tenuti alla gestione sovracomunale delle funzioni hanno provveduto a delegare alla predetta Unione le funzioni di cui alle lett. e) (attività, in ambito comunale, di pianificazione di protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi) ed i) (polizia locale e polizia amministrativa locale);
- Una terza funzione, quella relativa alla lett. g) (progettazione e gestione del sistema locale dei servizi sociali ed erogazione delle relative prestazioni ai cittadini) è assolta mediante la partecipazione al Consorzio Monviso Solidale;
- L'organizzazione dei servizi sociali così come disciplinata nel corso degli anni dalla Regione Piemonte garantisce infatti la gestione dell'intera funzione quando si consideri, che, sulla base della nuova classificazione di dette funzioni che si legge all'art 19, 1° comma del DL 95:
 - a) Gli asili nido e la organizzazione e gestione dei servizi scolastici sono ora attribuibili alla funzione di cui alla lett. h) “ edilizia scolastica per la parte non attribuita alle province, organizzazione e gestione dei servizi scolastici”;
 - b) Il servizio necroscopico deve essere ricondotto alla innovativa funzione di cui alla lett. b) “ organizzazione dei servizi pubblici di interesse generale di ambito comunale, ivi compresi i

servizi di trasporto pubblico locale” ; infatti, appare evidente che il servizio necroscopico sia da ricomprendersi tra i servizi pubblici di interesse generale, e sia anzi da distinguersi dalla funzione del sistema locale dei servizi sociali il quale, benché di prioritaria rilevanza politica e sociale, non è rivolto alla complessità dei cittadini ma solo alle fasce di popolazione che ne hanno bisogno: questa sembra infatti essere la ragione per cui il legislatore, pur avendo creato questa nuova funzione dei servizi di interesse generale, abbia appunto voluto distinguere la progettazione e gestione del sistema locale dei servizi sociali dal complesso dei servizi di interesse generale.

- I Comuni aderenti all'Unione del Fossanese assolvono quindi già attualmente alla condizione di assicurare la gestione in forma associata di almeno tre delle funzioni fondamentali entro il 31 dicembre 2012;
- Con la modifica approvata con delibera del Consiglio dell'Unione n 9 del 16 luglio 2012 lo Statuto vigente è già adeguato a garantire, ad opera della medesima Unione, la gestione di tutte le funzioni e dei relativi servizi previsti dalla legge nazionale, dal momento che è stata superata la originaria classificazione delle funzioni attribuite per indicare un meccanismo dinamico che consente già attualmente la gestione di ogni servizio che i Comuni aderenti volessero delegare, con una soluzione normativa dinamica che consentirà di assicurare il complesso delle gestioni associate dovute per legge escludendo solo le funzioni che per normativa regionale sono obbligatoriamente da assolversi mediante altra forma di cooperazione interistituzionale;

ACQUISITO preventivamente da parte del responsabile del servizio parere favorevole di regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267;

Con votazione unanime e favorevole, resa per alzata di mano;

DELIBERA

1. Di formalizzare ai sensi del primo comma dell'art 8 della Lr 11/2012 la volontà del Comune di provvedere alla gestione associata obbligatoria delle funzioni previste dall'art 19 del DL 95/2012 convertito in legge 135/2012 mediante l'Unione dei Comuni del Fossanese;
2. Di dare atto che, per le motivazioni descritte in premessa, il Comune già attualmente assolve all'obbligo della gestione sovracomunale di tre delle dieci funzioni fondamentali previste dalla legge nazionale, motivo per cui non serve alcun provvedimento in merito;
3. Di dare altresì atto che lo Statuto vigente dell'Unione del Fossanese è già adeguato all'esigenza di consentire all'Unione del Fossanese di assicurare la gestione di tutte le funzioni soggette all'obbligo della forma associata entro il 31 dicembre del prossimo anno;
4. Di trasmettere la presente deliberazione al competente servizio regionale per gli adempimenti previsti dalla legge regionale 11/2012.

SUCCESSIVAMENTE

Con separata ed unanime votazione, resa per alzata di mano, il Consiglio Comunale dichiara il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267.